



COMUNE DI POGGIBONSI

PROVINCIA DI SIENA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 78	Oggetto: "INTERROGAZIONE - OSPITALITA' EXTRACOMUNITARI RICHIEDENTI ASILO IN LOCALITA' LA GRUCCIA - PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "POGGIBONSI 5 STELLE" PROT. N. 27114 "
Data 14/10/2014	

L'anno (2014) il giorno quattordici del mese di Ottobre alle ore 17:15 nei modi di legge, si è riunita nell'apposita sala il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

All'appello risultano :

	presente		presente
BUSSAGLI DAVID	SI	BORGIANNI ENRICA	SI
BUSSAGLI ANDREA	SI	FORNARO EMMA	SI
LAZZERI SILVIA	SI	PIANIGIANI ILARIA	SI
CIBECCHINI FRANCESCO	SI	PANTI MARCO	SI
BRUNI ILENIA	SI	MICHELOTTI FRANCESCO	SI
BURRESI MAURO	SI	DE SANTI SIMONE	SI
PIANIGIANI ALESSIO	SI	CIFARIELLO GENNARO	SI
GUMA FRANCESCO	SI	TICCI ALESSANDRA	SI
BARDOTTI MICHELA	NO		

Totale Presenti: 16 Totale assenti: 1

Partecipa il Segretario Generale: DOTTORI ROBERTO

Si dà atto che a norma dell'Art. 44 del Regolamento del Consiglio Comunale, partecipano ai lavori, senza diritto di voto, gli Assessori: Becatteli Silvano – Salvadori Susanna – Convertito Filomena – Berti Nicola – Carrozzino Fabio .

Assume la Presidenza il PRESIDENTE del Consiglio, la Sig.ra **BORGIANNI ENRICA**, svolgono le funzioni di scrutatori i Sigg.: Guma Francesco, Pianigiani Alessio, De Santi Simone.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

EXTRACOMUNITARI RICHIEDENTI ASILO IN LOCALITÀ LA GRUCCIA, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE POGGIBONSI 5 STELLE PROTOCOLLO NUMERO 27114.

Interviene il Consigliere Comunale Cifariello Gennaro (Capogruppo Gruppo Consiliare “Poggibonsi 5 Stelle”)

Grazie Presidente, allora abbiamo presentato questa interrogazione che riguarda la vicenda di persone che sono state ospitate in località la Gruccia e l'interrogazione non riguarda assolutamente le persone ospitate lì in località la Gruccia, ma semplicemente i fatti di come è stato fatto, effettuata, questa operazione.

Riporto quello che è successo.

Praticamente ai primi di settembre, nella notte tra il sette e otto di settembre in località la Gruccia, che faccio presente è un abitato molto piccole in campagna, sarà 10 case, trenta abitanti, gente che è abituata la sera a sentire i grilli e andare a letto, una volta si sono visti arrivare ambulanze e mezzi delle forze dell'ordine, e si sono allarmati, e ancora di più si sono allarmati vedendo che dalla ambulanza scendevano delle persone extracomunitarie, mi risulta, accompagnate da personale sanitario in tuta biologica, respiratori, tutte cose che fino a ora avevano visto solo il televisione, al cinema, e basta, sappiamo che tutta questa operazione rientra nel programma mare nostrum al livello nazionale e è gestita dalla prefettura di Siena, in ogni caso siccome sono vicende, queste, che destano allarme sociale bisognerebbe per lo meno avvisare, se non vogliamo spettacolarizzare troppo la cosa, ma almeno avvisiamo la gente che accadrà questa cosa, nulla di drammatico, una cosa normale, perché effettivamente queste persone quando ci hanno contattati erano preoccupate, perché comunque è un piccolo insediamento, sono trenta persone, e volevano sapere che cosa stava accadendo, nessuno è stato in grado di dirglielo.

Grazie.

Prende la parola l'Assessore Convertito Filomena

Sì, allora ci sono due interrogazioni sullo stesso tema, se volete posso rispondere separatamente o.. va bene, ok.

Allora quanto a questa prima, quindi, diremo che effettivamente in quella località sono ospitati otto profughi appunto nell'ambito del progetto Mare Nostrum, che è un progetto del Ministero dell'Interno e gestito sul nostro territorio direttamente dalla Prefettura.

Sapete tutti, appunto, di questo progetto, abbiamo sentito parlare tantissimo in questo ultimo anno, è un progetto che è avviato come operazione umanitaria dal 18 ottobre 2013 dal governo, quindi *** e umanitaria, per contrastare la consistente ripresa degli sbarchi di cittadini stranieri sulle coste italiane e in connessione poi al forte afflusso di migranti via mare si sono verificati anche diversi

incidenti culminati in tragici naufragi dei quali abbiamo più importante quello avvenuto al largo di Lampedusa, il tre e l'11 ottobre 2013 a maggio del 2014 centinaia di vittime tra i migranti e proprio la data del tre ottobre è stata scelta come giornata nazionale della memoria delle vittime dell'immigrazione, non è a caso che il Prefetto o di Siena, Dott. Renato Saccone, ha rilasciato una intervista proprio in quel giorno, il tre di ottobre, e la stessa risposta che vi ho fatto pervenire e che quindi avete ricevuto, credo, tutti.

La fotocopia del comunicato del Prefetto di Siena, in cui già ci sono, sono già contenute parte delle risposte, che vengono chieste in questa interrogazione.

I richiedenti asilo politico che arrivano in Italia sono circa 72 mila dall'inizio di questo anno, sono stati accolti in tante regioni, moltissime, e anche la nostra, all'interno della cooperazione tra stato, regioni e enti locali, per fare fronte a questa emergenza.

Anche la nostra provincia, come è stato richiesto dalla vicepresidente della regione Toscana Stefania *** e dal Prefetto di Siena anche la nostra provincia ha avuto appunto un suo ruolo importante, secondo il comunicato del Prefetto, proprio di cui avete copia, sono dal venti di marzo la provincia di Siena ospita complessivamente 444 profughi, alcuni andati via, altri sistemati in altri territori.

A oggi secondo appunto i dati che il Prefetto ci dà in questo comunicato, quindi al 4 di ottobre, i profughi accolti nella provincia di Siena sono 191, quindi 191 persone richiedenti asilo di cui 176 uomini, cioè questi 5 minori, 15 donne, tutti dislocati in tanti comuni, li vedete elencati qui, della Provincia e tra questi comuni anche Poggibonsi.

Lì è stato individuato un appartamento in località alla Gruccia che è stato evidentemente giudicato idoneo a svolgere questa funzione di accoglienza.

Tutte queste persone sono molto giovani, sono arrivate a Poggibonsi nella mattina del nove di settembre, e il loro arrivo ha determinato immediatamente l'attivazione di un protocollo sanitario standard, in vigore con la A.S.L., per tutti gli opportuni controlli e verifiche sanitarie, a tutela della salute non solo dei giovani profughi, ma dei cittadini, sanitari e operatori delle associazioni coinvolte.

Ora ricordo a tutti che quelli sulla salute sono dati sensibili e che se è vero che il nostro Sindaco è tutore della pubblica salute è vero anche che esistono competenze sanitarie A.S.L. e quindi vi do lettura della relazione del dipartimento di prevenzione e igiene territoriale della A.S.L. di Poggibonsi, che appunto ci dà questa informativa.

Leggo proprio testuali parole della relazione.

Dopo la segnalazione dell'arrivo da parte della Prefettura di Siena il personale medico dell'igiene pubblica di zona si è attivato secondo la procedura per sorveglianza sanitaria dei soggetti migrati a seguito di interventi umanitari attualmente vigente.

A seguito della nostra attivazione è stato effettuato un sopralluogo della sede di accoglienza al fine di verificare le condizioni igienico sanitarie dei locali, anche in rapporto al numero delle persone ospitate con l'ausilio di un medico di medicina generale, contattato allo scopo, e sono state effettuate visite e accertamenti come da protocollo.

Gli interventi sanitari effettuati hanno permesso di stabilire che i soggetti immigrati presentano uno stato di salute compatibile con un loro eventuale inserimento nella comunità locale.

Quindi c'è un protocollo che si è attivato istantaneamente secondo le procedure standard, in caso di emergenza sanitaria appunto questi rigidi controlli e protocolli sono tesi proprio a individuare percorsi di protezione e percorsi terapeutici alla tutela nella salute pubblica di tutti.

Probabilmente l' applicazione di questi rigidi controlli, proprio per le modalità scrupolose, eccessivamente prudenziali, hanno generato forse nei cittadini alcuni timori, anche comprensibili, ma subito fugati, perché l' Amministrazione ha incontrato i cittadini della Gruccia, a seguito di una specifica richiesta e all'incontro è stata invitata anche la A.S.L. e i responsabili del progetto.

Sono stati forniti chiarimenti in ordine al progetto, alla situazione sanitaria e anche è stata data disponibilità a recarsi in loco, a incontrare coloro che per questioni personali non potevano ecco.. recarsi fuori dalla propria abitazione.

Non abbiamo ricevuto queste richieste e quindi evidentemente questa necessità non si è manifestata. Se si manifestasse da oggi in poi la A.S.L. ha reso la sua disponibilità, l' Amministrazione allo stesso modo, consapevole del ruolo in una operazione così delicata in cui la gestione ovviamente è di altri enti.

Interviene il Consigliere Comunale Cifariello Gennaro (Capogruppo Gruppo Consiliare "Poggibonsi 5 Stelle")

Sì, la ringrazio assessore, se come ha letto dalla nostra interrogazione il nostro problema non era il discorso degli immigrati, io stesso sono immigrato da trenta anni a Poggibonsi, mi sono trovato in famiglia già dal primo giorno, quindi nulla di dire sulla accoglienza di Poggibonsi, anzi vorrei ringraziare i cittadini di tutto questo, la nostra interrogazione era sul discorso dell'allarme sociale, soprattutto quello e rasserenare i cittadini, perché giustamente si sono preoccupati per la loro salute e comunque sulle modalità di trasferimento di queste presente in località La Gruccia, se fossero stati avvertiti primi guardate che arriva questa gente vestita da marziano non preoccupatevi, è normale protocollo, magari si sarebbe sollevata meno polvere e meno problemi.

Ci riteniamo parzialmente soddisfatti.

IL PRESIDENTE
BORGIANNI ENRICA

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTTORI ROBERTO

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line in data odierna per 15 giorni consecutivi e diventa esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

Poggibonsi, li 07/01/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. DOTTORI ROBERTO

Le firme, in formato digitale, verranno apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata negli archivi informatici del Comune di Poggibonsi, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.
